



Deliberazione del Collegio Sindacale
n. 18 del 31/10/2024

Oggetto: Ricognizione degli atti compiuti dall'Amministratore Unico della Società in regime di prorogatio e a far data dal 9 settembre al 3 ottobre 2024 in esecuzione della delibera della Assemblea dei Soci del 3 ottobre 2024. - Provvedimenti consequenziali-

Premesso:

CHE l'Assemblea dei soci di AMAP S.p.A. tenutasi il 3 ottobre 2024 ha dato incarico allo scrivente collegio sindacale, ricorrendo la fattispecie dell'art. 2386 del c.c., di svolgere, con decorrenza immediata, tutti i poteri di ordinaria amministrazione già assegnati all'Amministratore Unico frattanto decaduto ope legis;

CHE nella stessa seduta l'Assemblea dei soci ha incaricato il Collegio Sindacale di provvedere ad una rapida ricognizione degli atti compiuti dall'Amministratore Unico della Società in regime di prorogatio e a far data dal 9 settembre al 3 ottobre 2024 e ciò in modo da poterli vagliare avendo riguardo ai contenuti del DL 16 maggio 1994 n. 293 richiamato dal comma 15 del Decreto Legislativo n.175/2016 (T.U. Società Partecipate) per gli aspetti concernenti gli effetti sul regime degli atti adottati dagli organi decaduti;

CHE in attuazione dell'incarico conferito dalla assemblea dei soci, il Collegio Sindacale giusta deliberazione n.3 del 18 ottobre 2024, trasmessa con comunicazione interna prot.001-5536 – INT-2024 di pari data agli uffici societari, ha:

- Incaricato la direzione generale della società di procedere alla ricognizione dei deliberati, delle note impegnative acquisite in uscita al protocollo societario e dei mandati firmati dallo stesso Amministratore nei periodi sopra citati;
- Ritenuto opportuno acquisire un parere legale pro veritate da parte di una professionalità esterno di provata esperienza, circa gli eventuali atti da adottare da parte del collegio sindacale o della Assemblea dei soci ai fini di una eventuale "ratifica" degli atti medesimi compiuti dall'Amministratore Unico nei periodi sopra precisati;

CHE quanto sopra è stato attuato in modo da poter comunicare all'Assemblea dei Soci l'esito della suddetta ricognizione e consentire all'Assemblea medesima, ove necessario, di attuare quanto di propria competenza;

CHE in attuazione alla richiesta la direzione generale della società, con comunicazione interna prot. 001-5744-INT/2024 del 30 ottobre 2024 e relativa documentazione a corredo che si allega alla presente delibera, ha rappresentato le risultanze della ricognizione evidenziando che:

- *nei 45 giorni di prorogatio, ossia dal 25 luglio 2024 al 9 settembre 2024 non si sono rinvenuti deliberati, note impegnative in uscita dal protocollo societario, ovvero mandati di pagamento a firma dell'Amministratore Unico che non siano di ordinaria amministrazione, ovvero urgenti e indifferibili. (Si veda documentazione in allegato 1 a, 1 b, 1 c)*
- *nel periodo compreso tra il 9 settembre e sino al 3 ottobre 2024, non si sono parimenti rinvenuti deliberati, note impegnative in uscita dal protocollo societario e mandati di pagamento a firma dell'Amministratore Unico che non siano di ordinaria amministrazione, ovvero urgenti e*

indifferibili e, comunque, attuativi di precedenti deliberati dell'Assemblea dei Soci di AMAP S.p.A. e, in ogni caso, rispondenti alla tutela ed agli interessi della società. (Si veda documentazione in allegato 2a, 2b) 2c)

CHE in data 31 ottobre 2024 si è acquisito al protocollo societario il parere *pro veritate* che si allega alla presente deliberazione, secondo il quale seppure non sia possibile procedere ad una mera ratifica e/o sanatoria degli atti adottati dall'Amministratore Unico decaduto, nel periodo successivo alla scadenza del termine di prorogatio, sia tuttavia possibile che il Collegio, in forza dei poteri gestori previsti dall'art. 2386 c.c., possa provvedere a riadottare ex novo, con autonoma valutazione, tutti gli atti di ordinaria amministrazione adottati dall'Amministratore decaduto nel suddetto periodo, se rispondenti alla tutela e agli interessi della società, stabilendo espressamente che i relativi effetti abbiano decorrenza retrodatata.

CHE, pertanto, si ritiene necessario per la continuità e la tutela degli interessi societari procedere alla riadozione ex novo, in virtù dei poteri di ordinaria amministrazione propri dell'organo sindacale ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, degli atti posti in essere dall'Amministratore Unico a far data dal 9 settembre 2024 e sino al 3 ottobre 2024 (ossia nel periodo successivo alla scadenza della *prorogatio*), trattandosi di atti di ordinaria amministrazione, nonché urgenti e indifferibili e, comunque, attuativi di precedenti deliberati della assemblea dei soci di AMAP S.p.A. ed in ogni caso rispondenti agli interessi societari.

Più in particolare si ritiene necessario riadottare ex novo nella forma e nella sostanza, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di adozione degli atti, i deliberati, le note impegnative in uscita dal protocollo societario ed mandati di pagamento, trasmessi dalla direzione societaria con la nota sopra citata e che si allegano al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso

IL COLLEGIO SINDACALE

Visto il verbale dell'Assemblea dei Soci del 3 ottobre 2024

Ai sensi dell'art.2403 c.c. e dell'art. 2386 c.c.

Visto il vigente Statuto AMAP S.p.A.

Visto il verbale di insediamento del 4 ottobre 2024

DELIBERA

Dare atto che in esito alla ricognizione svolta dagli uffici societari non si sono rinvenuti atti adottati dall'Amministratore Unico nei 45 giorni di prorogatio, che non abbiano i requisiti di cui all'art. 3 comma 2 del D.L 16 maggio 1994 n. 293, richiamato dal comma 15 del Decreto Legislativo n.175/2016 (T.U. Società Partecipate).

Riadottare ex novo per quanto di propria competenza ed in virtù dei poteri propri dell'organo sindacale ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, gli atti posti in essere dall'Amministratore Unico a far data dal 9 settembre 2024, ossia i deliberati, le note impegnative in uscita dal protocollo societario ed mandati di pagamento adottati nel periodo successivo alla scadenza della *prorogatio*, come meglio

identificati dalla direzione societaria e trasmessi unitamente alla comunicazione interna sopra citata segnati come allegato 2a, 2b) 2c)., trattandosi di atti di ordinaria amministrazione, nonché urgenti e indifferibili e, comunque, attuativi di precedenti deliberati della assemblea dei soci di AMAP S.p.A. ed in ogni caso rispondenti agli interessi societari e, pertanto, con la presente deliberazione da ritenersi reiterati ex novo nella forma e nella sostanza, con decorrenza giuridica ed economica dalla data di adozione degli atti nulli di che trattasi.

Dare atto che in esito alla ricognizione svolta dagli uffici societari non si sono rinvenuti atti di straordinaria amministrazione adottati dall'Amministratore Unico nei 45 giorni di prorogatio e sino al 3 ottobre 2024, da sottoporre all'approvazione in riadozione dell'assemblea dei soci.

Riservarsi di dare comunicazione alla prossima Assemblea dei soci degli esiti della richiesta ricognizione e della adozione del presente deliberato e ciò in ottemperanza al deliberato del 3 ottobre 2024 e per la presa d'atto da parte della medesima Assemblea dei soci.

Il presente atto sarà acquisito al Repertorio delle Deliberazioni dell'Organo di Amministrazione tenuto a cura dell'UC_RSCT. con allegati i deliberati, le note impegnative in uscita dal protocollo societario ed mandati di pagamento, trasmessi dalla direzione societaria con la nota sopra citata segnati come allegato 2a, 2b) 2c).

Il Presidente
F.to Dott.ssa Graziella Ricotta

Il Sindaco effettivo
F.to Dott. Luigi Passaglia

Il Sindaco effettivo
F.to Dott. Maurizio Valerio